

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico– Classico–Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s.2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
5 CS	LICEO SCIENTIFICO

Docente	BELLOTTI LAURA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 18/10/2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe presenta un livello di partenza adeguato per tutta gli studenti e un discreto interesse per la disciplina. Il programma di storia dell'arte è iniziato regolarmente, sulla continuità di quanto affrontato l'anno scolastico precedente. Durante questo primo periodo un buon gruppo di ragazzi ha dimostrato un interesse personale alla storia dell'arte, dando in classe un proprio apporto, con interventi personali e motivati, dimostrando una maturazione in corso. Altri invece dimostrano ancora uno scarso interesse e uno studio di tipo manualistico. Il comportamento è sempre corretto anche se a volte un po' dispersivo.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali Per eventuali alunni con bisogni educativi speciali (Bes) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Indicare con una breve descrizione, eventualmente in termini percentuali approssimati, i livelli riscontrati: livello critico (voto n.c. – 2), livello basso (voti inferiori alla sufficienza), livello medio (voti 6-7), livello alto (voti 8-9-10)

Nella classe il 39% circa di alunni dimostra un livello medio di preparazione (voti 6-7).
La maggior parte invece si attesta su un livello alto (8-9).

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☐ tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ Altro: lezione interattiva

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO	
COMPETENZE • Saper collocare precisamente l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale di appartenenza, facendo riferimento alle caratteristiche peculiari della corrente di riferimento. • Affinare ulteriormente l'esposizione orale e scritta con terminologia specifica e personale. • Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici dell'opera d'arte in modo critico e personale.	CAPACITÀ analisi e sintesi nella descrizione della produzione artistica sviluppo del senso estetico attraverso lo studio delle opere d'arte apportando un contributo personale partecipazione a mostre ed eventi legati alla programmazione confronto interdisciplinare Padronanza di un linguaggio ricco e personale riconoscimento del valore della salvaguardia del patrimonio nazionale ed internazionale attribuzione del valore di testimonianza alla produzione artistica 3 senso di appartenenza culturale a un patrimonio che ne richiede la salvaguardia

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 5° CS Liceo Scientifico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.	- Ampliare la conoscenza di base del patrimonio artistico e culturale nell'ottica del rispetto, della conservazione e dell'investimento culturale. - Acquisire un metodo efficace per compiere la lettura iconografica delle opere presentate, riconoscendo la loro collocazione spazio temporale. - Conoscere la terminologia specifica ed utilizzarla in modo appropriato e personale. - Conoscere le tecniche artistiche e collegarle alle aree di provenienza e sviluppo. - Collocare correttamente stili e correnti in epoche e periodi diversi. - Sviluppare la capacità di confronto e di rielaborazione personale. - Analizzare e contestualizzare correttamente opere, artisti, correnti e stili, dal Romanticismo all'Età Contemporanea.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA (articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1: ROMANTICISMO	<i>L'Europa della Restaurazione. Itinerario nella storia: Dalla sconfitta di Waterloo agli Stati nazionali.</i> <i>Il Romanticismo. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto.</i> <i>Caspar David Friedrich. Viandante sul mare di nebbia. Le falesie di gesso di Rügen. Mare artico o Il naufragio della speranza. Croce sulla montagna. Abbazia nel querceto</i> <i>John Constable. Studio di nuvole a cirro. La cattedrale di Salisbury, Factory Mill.</i> <i>Joseph Mallord William Turner. Il disegno. Roma vista dal Vaticano. Regolo. Ombra e tenebre. La sera del Diluvio. Incendio all aCamera dei Lords e dei Comuni.</i> <i>ThéodoreGéricault. Accademia di nudo, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. La zattera della Medusa. L'alienata</i> <i>Eugène Delacroix. La libertà che guida il popolo. Le donne di Algeri</i> <i>Hayez. L'atleta trionfante. La congiura dei Lampugnani. I profughi di Parga. Pensiero malinconico. Il bacio. Ritratto di Alessandro Manzoni</i> <i>La scuola di Barbizon</i>	settembre ottobre
MODULO 2: REALISMO ARCHITETTURA IN FERRO	<i>Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo. Gli spaccapietre. L'atelier del pittore. Fanciulle sulla riva della Senna. Mare calmo.</i> <i>Honoré-Victorin Daumier. Celebrità del "Juste-Milieu". Il vagone di terza classe</i> <i>Jean-François Millet. Le spigolatrici. L'angelus. La pastorella con il suo gregge.</i> <i>La nuova architetture del ferro in Europa. La seconda rivoluzione industriale. Nuovi materiali da costruzione. La scienza delle costruzioni. Le Esposizioni Universali. Il Palazzo di Cristallo. La Torre Eiffel.</i> <i>Eugène Viollet-le-Duc (Carcassonne), John Ruskin e il restauro architettonico.</i>	novembre dicembre
MODULO 3: IMPRESSIONISMO	<i>La stagione dell'Impressionismo. La ville lumière. Il Café Guerbois. Il colore locale. La luce. Le nuove frontiere. Le stampe giapponesi. La prima mostra.</i> <i>La fotografia. Veduta dalla finestra a Le Gras. La dagherrotipia. Le lastre fotografiche. Le sequenze fotografiche. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura</i> <i>Edouard Manet. Colazione sull'erba. Olympia. In barca. Il bar delle Folies Bergère</i> <i>Claude Monet. Impressione, sole nascente. Studi di figura en plein air.</i> <i>La Cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. Salice piangente.</i> <i>Edgar Degas. La lezione di danza. L'assenzio. Piccola danzatrice. Quattro ballerine in blu.</i> <i>Pierre-Auguste Renoir. La Grenouillère. Moulin de la Galette. Paesaggio Algerino. Colazione dei canottieri. Le bagnanti.</i> <i>"Italiani di Parigi". Medardo Rosso. Aetas aurea.</i>	gennaio febbraio
MODULO 4: POSTIMPRESSIONISMO DIVISIONISMO ART NOUVEAU	<i>Tendenze postimpressioniste. Paul Cézanne. La casa dell'impiccato. Il mare all'Estaque dietro agli alberi. I bagnanti. Le grandi bagnanti. Natura morta con mele e un vaso di primule.</i> <i>I giocatori di carte. La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.</i> <i>Georges Seurat. Il Divisionismo. Une baignade à Asnières. Un dimancheaprès-midi à l'Ile de Grande Jatte. Il circoPaul Gauguin. L'onda. Il cloisonnisme. Il Cristo giallo. Ahaoefei?. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?. Due Tahitiane.</i>	marzo aprile

	Vincent van Gogh. <i>I mangiatori di patate. Autoritratti. Il ponte di Langlois. Veduta di Arles. La pianura della Crau. Giapponismo. Veduta di Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.</i> Henri de Toulouse-Lautrec. <i>Lo stile. Al Moulin Rouge. La clownessa Cha-u-Kao. La toilette. A Salon de la Rue des Moulins.</i> Divisionismo italiano. Giovanni Segantini. <i>Mezzogiorno sulle Alpi.</i> Giuseppe Pellizza da Volpedo. <i>Fiumana.</i> Verso il crollo degli imperi centrali. Itinerario nella storia: <i>Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale. I presupposti dell'Art Nouveau. Morris, Marshall, Faulkner & Co. La Arts and Crafts Exhibition Society. L'Art Nouveau. Architettura art nouveau. Hector Guimard: La metropolitana di Parigi. Antoni Gaudì: Casa Milà. Gustav Klimt. Giuditta. Ritratto di Adele Bloch-Bauer. Il bacio. Danae. La culla.</i> L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession Palazzo della Secessione. Edvard Munch. <i>La fanciulla malata. Sera nel corso Karl Johann. Il grido. Pubertà.</i>	
MODULO 5: AVANGUARDIE SCUOLA DI PARIGI ARCHITETTURA DEL '900	<i>I Fauves e Henri Matisse. Donna con cappello. La stanza rossa. La danza. Pesci rossi. L'Espressionismo. Il gruppo Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner. Due donne per strada. Dalla pittura alla grafica: Henri de Toulouse-Lautrec.</i> <i>L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo. Pablo Picasso. Dal periodo blu al cubismo. Bevitrice di assenzio. Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Lesdemoiselles d'Avignon. Ritratto di Ambroise Vollard. Natura morta con sedia impagliata. I tre musicisti. Classicismo: la Grande bagnante. Donne che corrono sulla spiaggia. Il ritratto femminile. Guernica.</i> <i>La stagione italiana del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto del Futurismo. Gli altri manifesti. Umberto Boccioni. La città che sale. Stati d'animo. Forme uniche della continuità nello spazio.</i> <i>L'arte dell'inconscio: il Surrealismo. Salvador Dalí. Il metodo paranoico-critico. Busto femminile retrospettivo. Venere di Milo a casseti. Ossificazione mattutina del cipresso. Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. Sogno causato dal volo di un'ape.</i> <i>Oltre la forma. L'Astrattismo. Der Blaue Reiter. Espressionismo lirico. Vasilij Kandinskij. Il cavaliere azzurro. Coppia a cavallo. Murnau. Cortile del castello.</i> <i>L'Astrattismo (Senza titolo). Impressioni. Improvvvisazioni. Composizioni. Alcuni cerchi. Blu cielo e Conglomerato.</i> <i>L'esperienza dal Bauhaus. La sede di Weimar (Cattedrale del futuro). Poltrona Barcellona. Poltrona Vasilij. La sede di Dessau (Nuova sede del Bauhaus). Architettura: Nuove forme del costruire a confronto: W. Gropius (sede del Bauhaus); Le Corbusier (Villa Savoye e Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp); F.L. Wright (Casa Kaufmann – casa sulla cascata).</i>	aprile maggio

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica (per es. competenze chiave europee)

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

5. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Durante l'anno scolastico si svolgeranno esclusivamente argomenti relativi alla Storia dell'Arte, in quanto materia di esame di Stato.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, Lim, lavagna luminosa, aula video.

Libri di testo:

IL CRICCO DI TEODORO 4 VERSIONE GIALLA /ITINERARIO NELL'ARTE.DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO. TERZA EDIZIONE-ZANICHELLI

IL CRICCO DI TEODORO (IL) 5. VERS. GIALLA (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ART NOVEAU AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE, ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA EVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI(possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e dalla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali/scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta, a scelta tra questionari, lettura dell'opera e confronti tra artisti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: test, lettura d'opera, confronto	1/2
Prove orali: su quanto affrontato	2/3

9.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
2. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
7. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Per quanto riguarda la declinazione delle competenze sopra elencate ,si rimanda alla programmazione del Cdc.

Indice

1. Analisi della situazione di partenza

1.1 Profilo generale della classe

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

2. Quadro delle competenze

2.1 Articolazione delle competenze

3. Contenuti specifici del programma

4. Eventuali percorsi multidisciplinari

5. Metodologie

6. Ausili didattici

7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze

8. Verifica e valutazione degli apprendimenti

9. Competenze chiave europee